

II

(Atti non legislativi)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (UE) N. 1157/2010 DELLA COMMISSIONE

del 9 dicembre 2010

recante disposizioni attuative del regolamento (CE) n. 1177/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie sul reddito e sulle condizioni di vita (EU-SILC) per quanto riguarda l'elenco 2012 delle variabili target secondarie relative alle condizioni abitative

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1177/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2003, relativo alle statistiche comunitarie sul reddito e sulle condizioni di vita (EU-SILC) ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 15, paragrafo 2, lettera f),

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 1177/2003 istituisce un quadro comune per la produzione sistematica di statistiche europee sul reddito e sulle condizioni di vita, comprendenti dati trasversali e longitudinali comparabili e attuali sui redditi nonché sul grado e sulla composizione della povertà e dell'esclusione sociale, a livello nazionale e a livello dell'Unione europea.
- (2) Ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (CE) n. 1177/2003, sono necessarie misure di esecuzione con riguardo all'elenco delle variabili e delle tematiche target secondarie da includere ogni anno nella

componente trasversale di EU-SILC. Occorre stabilire l'elenco delle variabili target secondarie da includere nel modulo 2012 relativo alle condizioni abitative, i codici delle variabili e le definizioni.

- (3) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato del sistema statistico europeo,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'elenco delle variabili target secondarie, i codici delle variabili e le definizioni per il modulo 2012 relativo alle condizioni abitative da includere nella componente trasversale delle statistiche europee sul reddito e sulle condizioni di vita (EU-SILC) figurano nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 9 dicembre 2010.

Per la Commissione

Il presidente

José Manuel BARROSO

⁽¹⁾ GU L 165 del 3.7.2003, pag. 1.

ALLEGATO

Ai fini del presente regolamento si utilizzano le unità, le modalità di rilevazione dei dati, i periodi di riferimento e le definizioni di cui in appresso.

1. Unità

Le variabili target riguardano due tipi di unità:

Famiglia: tutte le variabili eccetto quelle relative al «cambio di abitazione».

Persona: variabili relative al «cambio di abitazione».

2. Modalità di rilevazione dei dati

Per le variabili per le quali sono poste domande a livello di famiglia (punto 1 nell'elenco che segue), la rilevazione dei dati avviene tramite intervista personale del rispondente della famiglia.

Per le variabili per le quali sono poste domande a livello individuale (punto 2 nell'elenco che segue), la rilevazione dei dati avviene tramite intervista personale di tutti i componenti della famiglia di 16 anni e più o, se del caso, del rispondente della famiglia selezionato.

Date le caratteristiche delle informazioni da raccogliere, sono ammesse solo interviste personali (in via eccezionale sono ammesse interviste indirette per le persone temporaneamente assenti o impossibilitate a rispondere) o informazioni estratte da registri.

3. Periodo di riferimento

Le variabili target riguardano quattro tipi di periodi di riferimento:

ordinario: un inverno/un'estate ordinario/a nell'area in cui si situa l'abitazione (per le variabili «abitazione sufficientemente riscaldata d'inverno» e «abitazione sufficientemente fresca d'estate»);

ultimi cinque anni (per le variabili relative al «cambio di abitazione»); i cinque anni precedenti la data dell'intervista;

prossimi sei mesi (per le variabili relative a «rischio di un cambio di abitazione»); i sei mesi successivi alla data dell'intervista;

corrente (per tutte le altre variabili).

4. Definizioni**(1) Impianti**

(a) Impianto elettrico: collegamenti elettrici, contatti, prese e altri impianti elettrici permanenti nell'abitazione.

(b) Impianto idraulico: tubi, rubinetti, scarichi.

(c) Riscaldamento centrale o simile: un'unità abitativa è considerata dotata di impianto di riscaldamento centralizzato quando il riscaldamento è fornito da un impianto di riscaldamento collettivo o da un impianto fisso installato nell'edificio o nell'unità abitativa, quale che sia la fonte di energia. Sono inclusi i radiatori elettrici fissi, le stufe a gas fisse e simili. Il riscaldamento deve essere disponibile nella maggior parte dei vani.

(d) Altri tipi di riscaldamento fisso: un'unità abitativa è considerata riscaldata da «altri tipi di riscaldamento fisso» se è considerata priva di «riscaldamento centrale/o simile». Sono inclusi stufe, apparecchi di riscaldamento, caminetti e simili (compresi gli apparecchi «fissi» per il condizionamento dell'aria utilizzati come apparecchi di riscaldamento).

(e) Altri tipi di riscaldamento non fisso: l'abitazione è priva di impianti o dispositivi di riscaldamento fissi, ma può essere dotata di dispositivi di riscaldamento portatili, compresi gli apparecchi di condizionamento dell'aria portatili utilizzati come apparecchi di riscaldamento.

(f) Adeguato: sufficiente a soddisfare le esigenze generali della famiglia. Se un'abitazione dispone di un impianto guasto in permanenza, si considera l'abitazione priva di impianto. Sono considerati inadeguati gli impianti in cattive condizioni, pericolosi, regolarmente guasti, in cui la potenza elettrica/la pressione dell'acqua è insufficiente, in cui l'acqua non è potabile o è disponibile in quantità limitata. Problemi temporanei minori, come un'ostruzione dello scarico, non significano che l'impianto sia inadeguato.

(2) *Accessibilità dei servizi di base*

- (a) Accessibilità: riguarda i servizi di cui fruisce la famiglia in relazione alle condizioni finanziarie, fisiche, tecniche e sanitarie.
- (b) L'accessibilità dei servizi va valutata in termini di accesso tecnico e fisico, nonché di orari di apertura, ma non in termini di qualità, di prezzo o di aspetti simili. Di conseguenza, l'accesso deve fare riferimento ad una realtà oggettiva e fisica e non essere basato su una percezione soggettiva.
- (c) L'accesso va definito in relazione ai servizi di cui la famiglia fruisce effettivamente. Se la famiglia non fruisce del servizio, deve figurare l'indicazione - 2 «Non pertinente».
- (d) L'accesso fisico deve essere valutato in termini di distanza ma anche di infrastrutture e attrezzature, ad esempio per i rispondenti con una disabilità fisica.
- (e) L'accessibilità deve essere valutata anche in relazione ai servizi bancari via telefono o computer, se sono effettivamente utilizzati dalla famiglia.
- (f) Deve essere tenuto conto anche dei servizi forniti a domicilio qualora la famiglia ne fruisca effettivamente. L'accessibilità va pertanto valutata indipendentemente dal modo in cui la famiglia ha accesso al servizio.
- (g) L'accessibilità deve essere considerata a livello della famiglia, la difficoltà di accesso deve essere valutata per la famiglia nel suo insieme. Qualora non sia il rispondente a fruire di un servizio ma altri membri della famiglia, il rispondente deve valutare l'accessibilità in funzione di questi ultimi.
- (h) Se un membro della famiglia è portatore di disabilità, ma un altro può accedere facilmente al servizio al posto suo e l'accesso al servizio non causa problemi alla famiglia nel senso che non rappresenta un onere per la stessa, il servizio è considerato facilmente accessibile alla famiglia.
- (i) D'altra parte, se un membro della famiglia è affetto da disabilità e può accedere difficilmente a un servizio (di cui necessita in quanto persona) e la famiglia non dispone di mezzi per aiutarlo (ad esempio nel caso in cui nessun altro membro possa accedere facilmente al servizio al posto suo), o se l'aiuto prestato rappresenta realmente un onere per la famiglia, l'accesso al servizio è considerato difficile per la famiglia.
- (j) Servizi di vendita al dettaglio di commestibili e generi di drogheria: servizi che possono soddisfare la maggior parte del fabbisogno quotidiano.
- (k) Servizi bancari: prelievi di danaro, bonifici e pagamento di fatture o bollette.
- (l) Servizi postali: invio e ricevimento di lettere e colli postali.
- (m) Trasporti pubblici: bus, metropolitana, tram e simili.
- (n) Servizi sanitari primari: medico generico, centro sanitario primario o simile.
- (o) Scuola dell'obbligo: se nella famiglia più di un bambino frequenta la scuola dell'obbligo, il rispondente deve riferirsi all'istituto scolastico di più difficile accesso.

5. Trasmissione dei dati

Le variabili target secondarie vanno trasmesse a Eurostat nel file dei dati sulle famiglie (H) e nel file dei dati personali (P) dopo le variabili target primarie.

TEMATICHE ED ELENCO DELLE VARIABILI TARGET

	Modulo 2012	Condizioni abitative
Denominazione della variabile	Codice	Variabile target
1. DOMANDE POSTE A LIVELLO DI FAMIGLIA		
Spazio all'interno dell'abitazione		
HC010		<i>Spazio insufficiente all'interno dell'abitazione</i>
	1	Si
	2	No
HC010_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
HC020		<i>Dimensione dell'alloggio in metri quadri</i>
		0-999 metri quadri
HC020_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
Impianti		
HC030		<i>Impianto elettrico adeguato</i>
	1	Si
	2	No
HC030_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
	-2	Non pertinente (senza impianto elettrico)
HC040		<i>Impianto idraulico adeguato</i>
	1	Si
	2	No
HC040_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
	-2	Non pertinente (senza impianto idraulico)

	Modulo 2012	Condizioni abitative
Denominazione della variabile	Codice	Variabile target
HC050		<i>Abitazione dotata di impianto di riscaldamento</i>
	1	Si — Riscaldamento centrale o simile
	2	Si — Altri tipi di riscaldamento fisso
	3	Si – Riscaldamento non fisso
	4	No – Senza riscaldamento
HC050_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
HC060		<i>Abitazione sufficientemente riscaldata d'inverno</i>
	1	Si
	2	No
HC060_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
HC070		<i>Abitazione sufficientemente fresca d'estate</i>
	1	Si
	2	No
HC070_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
Soddisfazione generale per l'abitazione		
HC080		<i>Soddisfazione generale per l'abitazione</i>
	1	Molto insoddisfatto
	2	Insoddisfatto
	3	Soddisfatto
	4	Molto soddisfatto
HC080_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
Accessibilità dei servizi di base		
HC090		<i>Accessibilità dei servizi di vendita al dettaglio di commestibili e generi di drogheria</i>
	1	Accesso molto difficile
	2	Accesso difficile
	3	Accesso facile
	4	Accesso molto facile

	Modulo 2012	Condizioni abitative
Denominazione della variabile	Codice	Variabile target
HC090_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
	-2	Non pertinente (la famiglia non utilizza tali servizi)
HC100		<i>Accessibilità dei servizi bancari</i>
	1	Accesso molto difficile
	2	Accesso difficile
	3	Accesso facile
	4	Accesso molto facile
HC100_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
	-2	Non pertinente (la famiglia non utilizza tali servizi)
HC110		<i>Accessibilità dei servizi postali</i>
	1	Accesso molto difficile
	2	Accesso difficile
	3	Accesso facile
	4	Accesso molto facile
HC110_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
	-2	Non pertinente (la famiglia non utilizza tali servizi)
HC120		<i>Accessibilità dei trasporti pubblici</i>
	1	Accesso molto difficile
	2	Accesso difficile
	3	Accesso facile
	4	Accesso molto facile
HC120_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
	-2	Non pertinente (la famiglia non utilizza tali servizi)
HC130		<i>Accessibilità dei servizi sanitari di base</i>
	1	Accesso molto difficile
	2	Accesso difficile
	3	Accesso facile
	4	Accesso molto facile

	Modulo 2012	Condizioni abitative
Denominazione della variabile	Codice	Variabile target
HC130_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
	-2	Non pertinente (la famiglia non utilizza tali servizi)
HC140		<i>Accessibilità della scuola dell'obbligo</i>
	1	Accesso molto difficile
	2	Accesso difficile
	3	Accesso facile
	4	Accesso molto facile
HC140_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
	-2	Non pertinente (la famiglia non utilizza tali servizi)
Rischio di un cambio di abitazione		
HC150		<i>Rischio immediato di un cambio di abitazione</i>
	1	Si - la famiglia sarà costretta a lasciare l'abitazione
	2	Si - la famiglia prevede di cambiare abitazione
	3	No - la famiglia non prevede di cambiare abitazione
HC150_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
HC160		<i>Ragione principale per cui la famiglia prevede che sarà costretta a lasciare l'abitazione</i>
	1	Il proprietario ha dato/darà disdetta alla scadenza del contratto
	2	Il proprietario ha dato/darà disdetta in assenza di un contratto
	3	Sfratto
	4	Difficoltà finanziarie
	5	Altri motivi
HC160_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
	-2	Non pertinente (HC150 = 2 o 3)

	Modulo 2012	Condizioni abitative
Denominazione della variabile	Codice	Variabile target
2. DOMANDE POSTE A LIVELLO INDIVIDUALE		
Cambio di abitazione		
PC170		<i>Cambio di abitazione</i>
	1	Si
	2	No
PC170_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
	-3	Persona diversa dal rispondente selezionato
PC180		<i>Motivo principale del cambio di abitazione</i>
	1	Motivi familiari
	2	Motivi di lavoro
	3	Motivi relativi agli studi
	4	Sfratto
	5	Mancato rinnovo del contratto d'affitto
	6	Desiderio di cambiare tenore di vita
	7	Motivi relativi all'alloggio
	8	Motivi relativi al vicinato
	9	Motivi finanziari
10	Altri motivi	
PC180_F	1	Variabile completata
	-1	Mancante
	-2	Non pertinente (PC170 = 2)
	-3	Persona diversa dal rispondente selezionato